



COMUNE DI CECINA

ORDINANZA DEL SINDACO n° 4 del 24/02/2020

Proponente: **Attività Giuridiche**

Oggetto:

Adozione di misure a scopo precauzionale per la tutela della salute dei cittadini per il giorno 25.02.2020

IL SINDACO

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 30/01/2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, come il coronavirus (COVID-19);

Considerato che nel territorio del Comune di Cecina ed in quelli limitrofi sono presenti persone sottoposte a sorveglianza sanitaria attiva;

Vista l'ordinanza emanata dopo la riunione del Consiglio dei Ministri che si è tenuta nella sede della Protezione Civile in Roma in data 22/02/2020;

Valutato che nell'arco degli ultimi 3 giorni la situazione si è aggravata in modo esponenziale, facendo diventare l'Italia la terza nazione con maggior numero di casi dopo Cina e Corea;

Vista la rapida diffusione del virus nel nord Italia e considerati i casi sotto osservazione in tutto il nostro territorio;

Viste le ordinanze ad oggi adottate dalle seguenti Regioni, tra le quali quelle limitrofe: Lombardia, Veneto, Piemonte, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria;

Considerato che il mercato settimanale del martedì di Cecina è tra i più grandi e importanti della regione e densamente frequentato, e tenuto conto che tale aggregazione si somma alla naturale vocazione del nostro comune ad attrarre cittadini di tutto il circondario, anche grazie agli innumerevoli servizi che offre;

Tenuto altresì conto della necessità di contenere il più possibile i contatti tra i vari studenti, anche alla luce dell'importante concentrazione di scuole di ogni ordine e grado sul territorio, che rappresenta il secondo polo scolastico provinciale;

Rilevata pertanto l'opportunità, alla luce di quanto sopra esposto, a scopo del tutto precauzionale, di adottare le misure indicate nel dispositivo;

Visto l'art. 50 e 54 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

Per le motivazioni in premessa indicate per il giorno 25.02.2020, salve ulteriori determinazioni in relazione all'evolversi della situazione:

- 1) l'annullamento del mercato settimanale di martedì 25/02/2020;
- 2) la chiusura degli istituti scolastici e ludico- ricreativi di ogni ordine e grado;
- 3) la sospensione di tutte le manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico di qualsiasi natura;
- 4) la chiusura dei luoghi/uffici pubblici di aggregazione: teatro, biblioteca, musei;
- 5) l'obbligo di permanenza a casa per i soggetti di qualsiasi nazionalità che abbiano trascorso un periodo nei paesi o aree a rischio, comprese le nostre regioni, almeno sino al completamento dei 14 giorni dal rientro, con sorveglianza sanitaria attiva;
- 6) l'effettuazione del test per la verifica della positività al coronavirus da parte della competente ASL per tutti i casi di cui al punto 5)

INVITA E RACCOMANDA

Di seguire attentamente le seguenti indicazioni, tra le quali anche quelle diramate dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, ovvero:

- Lavarsi frequentemente e accuratamente le mani (con sapone o con soluzioni alcoliche per almeno 20 secondi)
- Evitare contatti fisici di cortesia come strette di mano ed altre forme di convivialità
- Porre attenzione all'igiene delle superfici, in particolare quelle a contatto con il pubblico, pulendole con disinfettanti a base di cloro o alcol e, anche in ambito scolastico, evitare l'uso promiscuo di stoviglie, bicchieri, bottiglie, materiale didattico e giocattoli
- Provvedere alla disinfezione degli scuolabus e dei mezzi di trasporto pubblico
- Evitare contatti stretti e protratti con persone con sintomi influenzali (mantenere distanza di almeno un metro)
- Se in presenza di sintomi di infezione delle vie aeree mantenersi a distanza, coprire colpi di tosse o starnuti con fazzoletti usa e getta, gettare i fazzoletti usati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavarsi le mani
- Fare attenzione alle pratiche alimentari (evitare carne cruda o poco cotta, frutta o verdura non lavate e le bevande non imbottigliate)

- In presenza di febbre, tosse o difficoltà respiratorie dopo aver trascorso un periodo nei paesi o aree a rischio o essere stati a stretto contatto con una persona proveniente dalle suddette aree e affetta da malattia respiratoria, segnalarlo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute, e non recarsi direttamente al Pronto Soccorso

Per approfondimenti:

- il Ministero della Salute ha attivato il numero telefonico 1500 ed un sito dedicato:

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus;

- [La Regione Toscana ha attivato il numero 800556060](http://www.regione.toscana.it);

- [l'Azienda USL Toscana nord ovest, a seguito dell'ordinanza emessa dalla Regione Toscana, ha attivato il numero telefonico 050-954444 \(attivo dalle 8 alle 20 con personale e dalle 20 alle 8 con segreteria telefonica\) e la casella di posta elettronica rientrocina@uslnordovest.toscana.it.](mailto:rientrocina@uslnordovest.toscana.it)

DISPONE

La trasmissione di copia della presente, per conoscenza e/o per quanto di competenza:

- al Prefetto di Livorno;
- Azienda USL Toscana Nordovest;
- ai Dirigenti dei Settori dell'ente, ognuno per le rispettive competenze, con particolare riferimento alle operazioni di protezione civile, alla formale trasmissione alle autorità scolastiche ed ad ogni altro adempimento connesso e conseguente;
- alle Direzioni scolastiche
- al Comando di Polizia Municipale
- all'Azienda CTT Nord
- a tutti i soggetti a vario titolo interessati

La divulgazione della presente ordinanza mediante affissione all'Albo online dell'ente, assicurandone altresì la massima diffusione attraverso gli strumenti di comunicazione a disposizione

INFORMA che

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n.241, avverso la presente ordinanza, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 104/2010, potrà essere prodotto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione e/o notificazione;

- in caso di inottemperanza sarà applicata la sanzione di cui all'art. 7 bis del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, fatte salva l'applicazione dell'art. 650 del Codice penale nonché delle eventuali specifiche sanzioni previste in materia

IL SINDACO
(Samuele Lippi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.